



Comunicato Stampa n. 5

La Scuola dei Bisogni Educativi Speciali, la scuola inclusiva, è di scena al Suor Orsola

I B.E.S. sono la nuova frontiera dell'inclusione scolastica, uno strumento al servizio del diritto all'istruzione e il Festival proverà a dargli significato nel caso dei Rom

Giovedì 27 marzo 2014

ore 10,30

Università Suor Orsola Benincasa – C.so V. Emanuele, 292 – Napoli – AULA A

L'incontro promosso da SCHOOL EDITION 2014 nel cuore di una delle Università Napoletane più accreditate nella Pedagogia e nella Formazione, **il Suor Orsola Benincasa**, mira a mettere a confronto alcuni specialisti esperti di disagi dell'apprendimento con maestri di strada e organizzazioni che si occupano di Rom e della loro scolarizzazione per riflettere anche sull'utilizzo della nuova normativa dei BES. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni.

Recentemente nel nostro Paese, numerosi casi di tentata emarginazione delle categorie più difficili (immigrati e diversamente abili) hanno fatto gridare allo scandalo, persino in città come Bologna, da sempre riconosciute come accoglienti e tolleranti. La tentazione di confinare gli allievi più "lenti" in un ambiente riservato esclusivamente a loro è una deviazione che ha trovato, in tempi passati, anche giustificazione. L'inclusione paritaria è un processo spesso delicato e costoso in termini di risorse umane; esso richiede tempo, forte specializzazione dei docenti e grande sensibilità d parte di tutto il sistema Scuola, ma si tratta di realtà sempre più frequenti, particolarmente legate alla presenza di persone provenienti da Paesi lontani, con lingue e religioni che rendono più complicato l'avvicinamento al nostro sistema educativo.

Un caso specifico è quello dei Rom a cui il festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli del 2013 ha dedicato un impegno straordinario, segnalando le condizioni estreme in cui vive il campo di Masseria del Pozzo a nord di Napoli. In quel campo centinaia di bambini non hanno mai conosciuto la scuola e sono molto lontani da qualunque forma di integrazione e inclusione nei nostri sistemi scolastici.

La presenza di due esperti dei BES, la **prof.ssa Lina Sica** dell'associazione Maya, e il **prof. Gaetano Altavilla** dell'Ist. "Aldo Moro" di Montesarchio (BN), autore di un libro sulla materia appena edito, permetterà al **prof. Ciro Tarantino** dell'Università di Calabria, al **dott. Carlo Stasolla**, presidente dell'ass. XXI Luglio, e al **prof. Marco Marino** dell'Ist. "Capraro" di Procida (NA) di confrontarsi sul valore di queste nuove normative, riferite anche agli studenti Rom, e sulle effettive possibilità che essi hanno, in una regione come la nostra, di essere accolti ed ospitati nelle strutture pubbliche.

A moderare il dibattito sarà il **prof. Antonello Petrillo**, sociologo del Suor Orsola, particolarmente esperto delle trasformazioni urbane.



Il dibattito sarà introdotto dal film di **Enrico Parente e Stefano Liberti** "Container 158", e concluso da "Terrapromessa" di **Luca Romano e Mario Leombruno**. Entrambi le opere trattano il tema delle condizioni di vita dei campi e pongono in maniera problematica il dubbio su quale scuola sarà possibile in queste condizioni di vita o, meglio, di sopravvivenza.

SCHOOL EDITION 2014 è sostenuta dal CENTRO EUROPE DIRECT LUPT della UNIV. FEDERICO II

Tutti gli appuntamenti del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli –SCHOOL EDITION 2014- sono a ingresso gratuito. L'agenda completa della manifestazione è su www.cinenapolidiritti.it e sulla pagina Facebook "Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli".